



Federazione
Italiana
Escursionismo



La sezione di alpinismo escursionistico del **GS Marinelli**, nell'ambito delle attività promozionali e ricreative della **FIE** (Federazione Italiana Escursionismo) organizza per la giornata di:

Giovedì 06 Ottobre 2016

Escursione a: **Rifugio Grassi** (m. 1987)

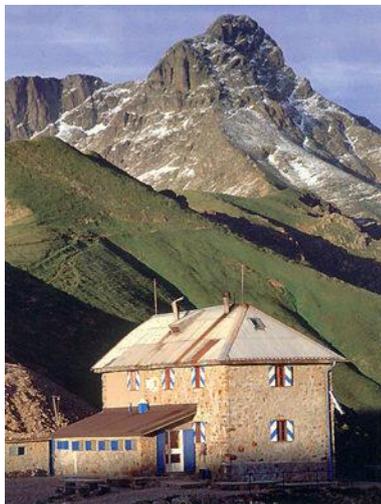
Da: Ceresola di Valtorta (m.1345)
Parcheggio nei pressi Rif. Trifoglio
Salita: ↑ P.so Gandazzo (m.1660)
↑ Passo del Toro (m.1945)
↑ Bocch. di Foppabona (m.1985)
↑ Rifugio Grassi (m.1987)
Ritorno: Stesso sentiero di andata
Tempi indic.: Rifugio Grassi h. 2.50'
Totale con ritorno h. 4.50'
Difficoltà: E (escursionistico)

Il Rif. Grassi può essere considerato il più occidentale tra i rifugi delle Orobie. Posto nei pressi del passo di Camisolo (2020 m), è situato in posizione panoramica, nella parte alta di una zona pascoliva. È l'ideale punto di partenza per la salita al Pizzo dei Tre Signori salito dal versante ovest e posto tappa per gli escursionisti che percorrono il sentiero delle Orobie Occidentali. La costruzione fu edificata dai soci della Società Escursionistica Lecchese (S.E.L.) in memoria dei soci deceduti nel corso della prima guerra mondiale. Distrutto nel corso della seconda guerra mondiale e poi ricostruito, è infine stato ristrutturato in anni recenti. La zona dove sorge il rifugio è nota per l'alpeggio estivo e per la produzione di un ottimo "Formai de mut". Un tempo era invece conosciuto per le

attività estrattive. Per anni il materiale ferroso venne impiegato per produrre chiodi nelle numerose fucine presenti nella Valle Brembana. Di quella dura attività rimangono oggi, a testimonianza, solo le discariche delle miniere. La zona circostante il rifugio presenta, a primavera e in estate, fioriture molto belle di crocus e di primule, ad inizio estate, di rododendri. L'escursionista, prestando attenzione, può inoltre imbattersi in caprioli e in camosci, che numerosi popolano la zona, così come le marmotte.

Lasciata l'auto nel piazzale della stazione sciistica di Ceresola, si risale un breve tratto della pista di sci per poi deviare a destra in prossimità di un gruppetto di baite, si risale un breve pendio erboso fino ad una bella baita ristrutturata. Subito dietro parte un sentierino che sale nel bosco e con un largo giro porta al Passo Gandazzo (q. 1651 m). Si prosegue a destra sul sentiero CAI 101, che si inerpica, zizzagando, lungo la dorsale dello Zucco del Corvo, superando in breve 300 m. di dislivello fino a giungere, non prima di una breve sosta ad una piccola ma preziosa sorgente, al Passo del Toro (m. 1935).

Dopo alcuni saliscendi, si scende alla Bocchetta di Foppabona, poco sopra l'omonima casera e sorgente. Una breve salita e poi una splendida traversata tra estensioni di rododendri, ci porta alla conca di Camisolo ed in vista del Rifugio Grassi (m. 1987).



*Pizzo dei
Tre Signori
(m.2553)*



Rifugio Grassi (m.1987)

Programma in breve:

Ore 6.30 Ritrovo e partenza da Villa Regina P.

Ore 8.15 Previsto arrivo a Ceresola di Valtorta

Rientro previsto per il tardo pomeriggio

Informazioni: Sandro N. tel. 349-4202489

Armando tel. 339-8964508

Si applica l'assicurazione personale per tesserati FIE. Mentre per i non tesserati è **obbligatoria la copertura assicurativa con la polizza infortuni giornaliera.**
Dal costo di: € 1.00 a persona